

I dati Ats

Attualmente positivi in calo In Bergamasca sono 1.274

Che il virus circoli sempre meno in Bergamasca, lo conferma un altro indicatore. Gli «attualmente positivi» in provincia di Bergamo, cioè le persone che hanno ancora in corso l'infezione e che dunque sono in isolamento obbligatorio, sono ora scesi a 1.274, secondo il nuovo report elaborato dall'Ats di Bergamo aggiornato al 27 gennaio: erano 1.327 il 20 gennaio, 1.449 il 14 gennaio, 1.418 il 7 gennaio. Sale, invece, la quota di bergamaschi in isolamento fiduciario perché «contatti» di persone positive al virus: sono ora 1.173, contro i 1.084 del 20 gennaio, gli 872 del 14 gennaio e i 783 del 7 gennaio. I 1.274 attualmente positivi della Bergamasca rappresentano

solo il 2,59% dei 49.038 attualmente positivi registrati in tutta la Lombardia alla stessa data del 27 gennaio.

ca Jacopo Scandella, consigliere regionale del Partito democratico, gruppo che ha presentato una mozione urgente sul tema e che ha annunciato una richiesta di accesso ai dati -. Secondo le stime dei centri studi di diverse associazioni di categoria, la chiusura di due settimane genera potenzialmente un danno economico agli esercizi commerciali coinvolti per 1,2 miliardi di euro, di cui oltre 300 milioni per i negozi al dettaglio che sarebbero quelli maggiormente colpiti».

Al lavoro c'è anche Niccolò Carretta, consigliere regiona-

le di Azione: «Vogliamo sapere, per dovere di rappresentanza nei confronti dei milioni di lombardi che stanno subendo una gestione scellerata dell'emergenza sanitaria ed economica, come Regione Lombardia ha reagito a fronte delle molteplici richieste di correzione da parte dell'Istituto superiore di sanità. Ho proceduto con il deposito di accesso agli atti e con un'interrogazione scritta per ottenere il dossier sulla corrispondenza tra la cabina di regia lombarda e l'Iss e per conoscere i risultati sul monitoraggio della prima ondata derivati dall'app AllertaLom, che nei primi mesi della pandemia è stata fatta scaricare a milioni di cittadini, per poi sparire dai radar».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Scandella:
«La Regione deve risarcire le attività costrette a chiudere per un grave errore»

■ Carretta: «Quali le reazioni a fronte delle richieste di correzione da parte dell'Iss?»

DANIELE TORESANI

Como	Cremona	Lecco	Lodi	Mantova	Monza	Pavia	Sondrio	Varese	Lombardia
141	48	38	48	158	144	140	57	213	1.969
94	29	71	48	108	119	107	53	96	1.535
127	71	50	20	81	40	70	34	64	1.375
234	30	55	13	23	89	27	2	363	1.484
87	12	59	38	95	71	79	53	102	1.230
177	78	70	58	164	237	115	52	233	2.293
222	73	122	63	153	211	162	68	229	2.603
1.082	341	465	288	782	911	700	319	1.300	12.489
181	96	139	127	192	105	130	177	147	125

